



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N.25

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO - ESAME CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DEL NEO CONSIGLIERE SURROGANTE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTUNO**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Vice Sindaco	X	
DI MANSO Francesco	Consigliere	X	
GARNERO Romana	Consigliere	X	
FERRUA Paola	Consigliere	X	
BODINO Gian Luca	Consigliere	X	
MONGE CUNIGLIA Adriano	Consigliere	X	
CORNAGLIA Enrico	Consigliere	X	
MADALA Maurizio	Consigliere	X	
CONTERNO Luciano	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Permanendo la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID-19 il Consiglio Comunale di Venasca si riunisce nella Sala Consiliare posta al 1° piano della Sede Municipale osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: mascherine) che di osservanza del distanziamento sociale.

Prima di dare inizio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta il Consigliere del Gruppo di Minoranza "Lista Civica – Venasca" sig. Madala Maurizio chiede di dare immediatamente lettura di un documento, all'uopo predisposto, dichiarando che subito dopo abbandonerà la Sala. Procede, dunque, con il dare lettura del documento che al termine consegna al Segretario Comunale affinché lo alleghi al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale. Il documento viene acquisito e contrassegnato dalla lettera "A".

Subito dopo il Consigliere Madala lascia la Sala. Presenti n. 9. A questo punto il Capogruppo della "Lista Civica" – Venasca chiede, a sua volta, di dare lettura di un altro documento appositamente predisposto chiedendo che anch'esso venga allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale. Procede con la lettura ed, al termine, consegna il documento al Segretario Comunale che lo contrassegna con la lettera "B".

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che si sono succeduti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 10/06/2019 avente ad oggetto "Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti", con la quale si è provveduto alla Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali, in seguito alle elezioni tenutesi in data 25 e 26 maggio 2019;

Preso atto che in data 6 settembre 2021 il Consigliere Comunale sig. Bussone Lorenzo, appartenente alla Lista n. 2 "Con Dovetta Tradizione e Innovazione", ha rassegnato le proprie dimissioni indirizzandole al presente Consesso, giusta nota acclarata al protocollo comunale al n. 4431 e che pertanto risulta necessario procedere alla sua surroga;

Ricordato:

- che ai sensi dell'art. 38 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 "*I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione... omissis*" e che il provvedimento di proclamazione degli eletti ha la funzione di porre l'esatta e definitiva posizione di ciascun candidato in esito alla consultazione elettorale, mentre il successivo provvedimento di convalida degli eletti attiene al concreto esercizio della carica elettiva, concludendo e perfezionando il relativo iter procedurale. Pertanto la convalida delle elezioni non riguarda le operazioni elettorali ma il loro risultato sotto il profilo dell'esercizio dello jus officio, che può essere negato a chi si trovi in condizioni di ineleggibilità (Consiglio Di Stato, Sez. V, 25 Febbraio 2002, N. 1090); (Consiglio Di Stato, Sez. V, 3 febbraio 2005, n. 279);

- che, alla luce delle sentenze sopra citate, il primo adempimento della prima seduta si deve concludere con la convalida dei proclamati eletti e, se nell'arco di tempo che intercorre tra la proclamazione degli eletti e la successiva convalida sono intervenute delle dimissioni, i candidati "non proclamati eletti" ammessi a surrogare i dimissionari dovranno attendere la convalida dei proclamati eletti e quindi, successivamente, entreranno in carica questi ultimi, in seguito all'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 45, primo comma, del T.U.E.L. citato;

- che, in caso di dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, il seggio è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto, perché così dispone l'art. 45, comma 1, del T.U.E.L. e non "automaticamente" solo perché taluno dei Consiglieri si sia dimesso prima della convalida degli eletti;

Preso atto che la deliberazione di surroga di un Consigliere Comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolato privo di margini di discrezionalità sull'an e sul quid o di valutazioni politiche espresse dalla Maggioranza o dalla Minoranza, con l'effetto che l'obbligo di restituire all'Organo Consiliare Comunale la sua integrità consente solo di verificare nei surrogandi la sussistenza o meno delle cause ostative previste dalla legge.

Visto l'art. 38, comma 8, del TUEL, il quale prevede che: *“Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente e assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo...omissis...”*;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 3 febbraio 2005, n. 279, secondo la quale alla seduta del Consiglio Comunale per la convalida degli eletti partecipano solo i Consiglieri risultati validamente eletti all'esito dello scrutinio, cioè quelli che hanno ottenuto le maggioranze di cui agli articoli 71 e 72 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e non anche i Consiglieri subentranti per surroga, al fine di verificare in via preliminare la condizione degli eletti, come previsto dall'articolo 41 del T.U.E.L. secondo il quale i Consiglieri, dopo la proclamazione degli eletti da parte del Presidente dell'adunanza, sono "ammessi" al vaglio del Consiglio Comunale per la verifica della condizione degli eletti. Analogo diritto non è attribuibile ai candidati non eletti che sono ammessi a surrogare o sostituire quelli eletti solo in presenza delle condizioni previste dall'articolo 45 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che, come da verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni risulta primo dei non eletti nella Lista n.2 - "Con Dovetta Tradizione e Innovazione" la Sig.ra Monge Collino Pasqualina con n. 35 voti di preferenza;

Dato atto:

- che con nota prot. n. 4603 del 15/09/2021 a firma del Sindaco, si è provveduto a comunicare alla Sig.ra Monge Collino Pasqualina quanto sopra brevemente esposto e, altresì, a invitare la stessa a formalizzare l'accettazione della carica e a partecipare alla seduta odierna del Consiglio Comunale;
- che in data 21/09/2021, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 4705, la Sig.ra Monge Collino Pasqualina ha fatto pervenire la propria accettazione della candidatura presentando contestualmente la dichiarazione di insussistenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità;

Ritenuto di poter procedere alla convalida della sopra indicata candidata alla carica di Consigliere comunale, richiamando, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs.31/12/2012, n. 235 e al D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 e visto il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

Acquisito il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

All'atto della votazione i Consiglieri del Gruppo di Minoranza Sigg.ri Cornaglia e Conterno dichiarano di restare in aula senza partecipare alla votazione. Alla constatazione fatta dal Segretario Comunale di considerarli astenuti ribadiscono di non voler partecipare alla votazione ma di non considerarsi astenuti;

Indi

Con votazione espressa in forma palese e con n. 7 voti favorevoli, n. zero astenuti, n. zero contrari su n. 9 Consiglieri presenti in Sala dei quali n. 2 non votanti (Cornaglia e Conterno) e n. 7 votanti;

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa:

1. Di procedere alla surroga del Consigliere Comunale Sig. Bussone Lorenzo e di attribuire il seggio resosi vacante alla Sig.ra Monge Collino Pasqualina, nata a Venasca il 25/11/1957 residente a Venasca in Casale Collino 1, prima dei non eletti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 267/2000 della Lista n. 2 "Con Dovetta Tradizione ed Innovazione".
2. Di convalidare l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Venasca della sig.ra Monge Collino Pasqualina, dando atto che quest'ultima, quale surrogante, è in possesso di tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e che per la stessa non esistono condizioni di incompatibilità e permane l'assenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e inconfiribilità.
3. Di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura U.T.G. di Cuneo.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, al fine di ripristinare la perfetta composizione numerica dell'Organo Consiliare e di garantire i diritti del Consigliere surrogante;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti zero, contrari zero, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 20/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 20/10/2021

OPPOSIZIONI: _____

Venasca, li **20/10/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ per la scadenza del termine di
10 giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI